

COMUNE DI CANOLO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2016/2018

Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.- CONTESTO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO

(dati riferiti al censimento 2011)

Abitanti n. 802

Nuclei familiari: n. 373

- maschi n. 393
- femmine n. 409

(dati riferiti al 31/12/2015)

Abitanti n. 746

Nuclei familiari: n. 348

Fasce di età:

da 0 a 18 anni: n. 96 (12,86%)

da 19 a 64 anni: n. 469 (62,86%)

da 65 in poi: n. 181 (24,26%)

Cittadinanze

- Cittadini italiani n. 746
- Cittadini stranieri n. 0

Scuole (anno scolastico 2015/2016)

- infanzia (materna) n. 0 alunni
- primaria (elementare) n. 13 alunni

Territorio ed Economia

Il territorio del Comune di Canolo, classificato totalmente montano. Ha compresi tra i 282 ed i 970 metri s.l.m. sulla parte orientale della Provincia di Reggio Calabria, è attraversato dalla fiumara Novito e dalla quasi totalità dei torrenti che in essa si gettano e che, nel corso degli anni hanno stravolto il territorio, per ultimo con l'alluvione del settembre-ottobre 2000 e di gennaio-febbraio 2009, rendendolo quanto mai scosceso e difficile da gestire, tanto che la popolazione dagli anni '50 ad oggi si è ridotta a meno di un terzo a causa della massiccia emigrazione, tale depauperamento della forza lavoro ha determinato l'abbandono dell'agricoltura che anticamente interessava la totalità del territorio, mantenendone anche la manutenzione in riferimento specialmente alla regimazione delle acque piovane, che oggi provocano danni gravissimi con enorme dispendio economico, inoltre, durante la stagione invernale pesanti nevicate con formazione di ghiaccio creano problemi di sgombero neve e lunghi periodi di riscaldamento degli edifici.

La popolazione è distribuita nel Capoluogo ed in altre tre frazioni, oltre ai piccoli insediamenti con pochissimi residenti, le stesse frazioni sono distanti dal centro tra i 4 ed i 20 km (C.da Mondarola).

Superficie 28,22 Km²

Laghi : n. 0

Fiumi e torrenti: n. 2

Strade:

- **Statali** n. 0
- **Provinciali** Km 21
- **Comunali** Km 61

Servizi e Strutture

Asili nido n. 0

Scuole materne n. 0

Scuole elementari n. 1

Scuole medie n. 0

Strutture per anziani n. 0

Strutture - Centri di aggregazione n. 1

Farmacie comunali n. 0

Rete acquedotto Km 25

Punti luce n. 380

Raccolta rifiuti t 266,60

Personale computer n. 9

2. –LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

2.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato, che di seguito si riportano, sono state presentate ed approvate con deliberazione di C.C. n.14 del 30/09/2014 ed abbracciano in arco temporale quinquennale.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2014 - 2019

Il T.U.E.L. all'art.46, comma 3°, ha stabilito l'obbligo, per tutti gli enti locali di presentare al Consiglio Comunale i contenuti della programmazione di mandato, quale primo adempimento spettante al Sindaco neoeletto.

Le linee programmatiche di mandato che presento al Consiglio Comunale eletto nelle consultazioni elettorali del 25.5.2014, contengono gli indirizzi, gli obiettivi, i programmi e le principali opere pubbliche che si intendono realizzare durante il corso del mandato amministrativo, previste dal Programma amministrativo presentato agli elettori nella recente consultazione elettorale.

Il presente programma si propone di continuare il percorso iniziato cinque anni fa di sviluppo del paese e del territorio, valorizzandone le potenzialità e le risorse, con il contributo di tutti organi di governo e dei cittadini, con i quali ci impegniamo a tenere costanti rapporti di confronto e di collaborazione al fine di meglio affrontare le problematiche della nostra comunità.

**Il Sindaco
f.to Rosita FEMIA**

PARTECIPAZIONE

Siamo convinti che senza entità democratica e partecipazione non ci sarà futuro per Canolo ed i Canolesi, proprio per questo vogliamo praticare nuove forme di comunicazione e partecipazione della cittadinanza al fine di avere un ampio consenso sulle scelte politiche da effettuare, in particolar modo sulla gestione del territorio che interessa l'intera collettività. Siamo convinti soprattutto che una buona amministrazione dovrà avere un continuo ed efficace rapporto con i cittadini, attraverso ogni mezzo disponibile, il cittadino dovrà partecipare alla vita politica, siamo pronti ad ascoltare i suggerimenti di tutti attraverso delle assemblee pubbliche che saranno programmate periodicamente.

RAPPORTI TRA ENTI

Scopo della nostra amministrazione sarà anche quello di garantire e istaurare diretti rapporti con i comuni limitrofi, con quelli che hanno problematiche simili alle nostre e con assidue relazioni con gli amministratori Provinciali, Regionali e con l'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte, al fine di istaurare una collaborazione continuativa sulla gestione del territorio e un dialogo costante che consente di beneficiare delle risorse messe a disposizione dai suddetti Enti. Chiediamo soprattutto un maggiore impegno agli organi preposti per il nostro comune, comune montano e disagiato. Sarà nostro compito stimolare gli organi preposti alla necessità di predisporre regole più flessibili per le piccole realtà comunali ma soprattutto il rafforzamento dei servizi alla persona e alle imprese. L'Ente Parco Nazionale così come è concepito fino ad oggi rappresenta una somma di divieti che non favorisce la crescita e lo sviluppo economico, proprio per questo faremo il possibile affinché le aree ricadenti sotto il vincolo del "Parco" vengono liberate o ridotte al massimo.

SPORT E TURISMO

Lo sport ha una funzione sociale ed è un momento di aggregazione, di promozione ed educazione per i cittadini di qualsiasi età. Garantiremo: -l'impegno del Comune teso a favorire la pratica dell'attività sportiva su tutto il territorio e per tutte le fasce d'età. -il potenziamento di tutte le strutture sportive sul territorio con particolare attenzione alla buona gestione degli impianti al fine ottenere ottimali utilizzi. -Realizzazione impianto sportivo "Antonio Scopelliti" Pon Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013.

Per quanto riguarda il turismo il nostro programma politico ha come obiettivo il rilancio del turismo della Montagna, attraverso una serie di interventi,alcuni immediati altri nel tempo. Noi riteniamo che serve dare un maggiore impulso attraverso la valorizzazione delle bellezze naturali che sono la ricchezza del territorio di Canolo nonché di tutti i cittadini, programmando una serie di interventi che prevedono percorsi naturalistici attrezzati che portano i visitatori ad immergersi nella natura valorizzando così tutte le risorse presenti sul territorio. Lo sviluppo turistico dell'intero territorio che noi proponiamo, può essere riassunto nel seguente modo: -rafforzare l'immagine della montagna come destinazione Il rilanciando della montagna, come destinazione turistica, servirà a sensibilizzare ancor di più gli abitanti sull'importanza del turismo come fondamento di sviluppo economico e sociale. Inoltre è nostra intenzione creare un marchio di qualità per i prodotti tipici canolesi garantendone così l'effettiva genuinità e qualità superiore se contraddistinti dal marchio stesso. Di concerto con gli operatori di telefonia mobile saranno individuati dei siti per: -l'istallazione di

un'antenna telefonica al fine di consentire l'utilizzo del cellulare nella frazione di Canolo Nuova -Connettività a Internet tramite Wi-fi gratuito e diffuso sul territorio comunale.

ISTRUZIONE E CULTURA

Riteniamo che l'istruzione e la formazione devono avere un ruolo fondamentale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo ed occupazionale nei giovani, per cui è fondamentale che essi abbiano un'istruzione qualitativa tale da poter affrontare le problematiche del lavoro e della società. I recenti provvedimenti governativi sulla scuola hanno profondamente modificato l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico effettuando tagli indiscriminati su tutti gli ordini di scuola impoverendo l'offerta formativa anche del nostro Comune. E' nostra intenzione inoltrare richiesta agli organi centrali come più volte fatto, chiedendo di non ragionare in termini di numeri affinché Canolo abbia le scuole dell'obbligo di tutti i gradi, evitando che i nostri bambini diventino "oggetti" che devono essere trasportati su e giù decurtando così il tempo da dedicare allo studio. Sarà nostro impegno programmare dei lavori di manutenzione per mantenere nei migliori dei modi l'edificio scolastico di Canolo Nuova. La politica culturale che fa capo direttamente all'Amministrazione Comunale dovrà concentrarsi su servizi da offrire al pubblico come ad esempio la realizzazione di una biblioteca comunale che dovrà essere integrata nelle sue dotazioni informatiche e multimediali creando una postazione per il collegamento degli utenti ad Internet. Internet rappresenta la rivoluzione vincente per le piccole realtà, più delle altre lontane dalle novità. Il nostro impegno sarà rivolto alla salvaguardia e alla valorizzazione della nostra storia, delle tradizioni e di tutto quanto rappresenti in qualche modo la cultura nel nostro territorio. Desideriamo elaborare progetti di aggregazione culturale diffusi e policentrici attraverso la realizzazione come su detto di una biblioteca comunale e dei centri di aggregazione sociale.

AMBIENTE

I principi ispiratori del nostro programma in ambito ambientale sono la salvaguardia dell'ambiente e il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio. Ciò è possibile soltanto con: 1) la tutela del verde pubblico attraverso la manutenzione di quello esistente e la realizzazione di nuove aree; 2) la custodia del patrimonio boschivo; 3) custodia del patrimonio naturale attraverso:

- a) la Valorizzazione delle risorse naturali mediante la realizzazione di piste ciclabili, percorsi pedonali naturalistici e la promozione delle attività agro-turistiche già presenti sul territorio;
- b) un piano di interventi di adeguamento alle nuove tecniche di risparmio energetico delle strutture pubbliche comunali con l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici;
- c) un progetto di raccolta differenziata con il sistema porta a porta attraverso una forte campagna di sensibilizzazione con progetti di educazione ambientale in collaborazione con i cittadini;
- d) ad adeguare l'area attrezzata per la raccolta differenziata con nuove strutture attingendo finanziamenti regionali o statali; e) l'attuazione di un ciclo idrico integrato delle acque (fognatura, depurazione, acquedotto) mediante la realizzazione delle relative opere; f) maggiore impegno per la risoluzione delle problematiche derivanti dall'abbandono selvaggio di inerti sul territorio; g) bonifiche delle aree demaniali;

URBANISTICA

Canolo ha la necessità di avere un nuovo piano urbanistico (Piano Strategico Comunale) che dia nuovo impulso al territorio e nel contempo finalizzato a contenere il consumo di suolo e a incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente a partire dai contenitori dismessi da valorizzare attraverso un percorso veramente partecipato che offra ai cittadini le conoscenze, gli strumenti e soprattutto i poteri necessari a diventare protagonisti del nuovo disegno del nostro Comune. Vogliamo un'urbanistica che sia prima di tutto il recupero di spazi di libertà e di bellezza per noi e per i nostri figli. Il nostro impegno sarà quello di restituire dignità attraverso una politica di riqualificazione e di arredo urbano affinché ogni periferia possa essere il biglietto da visita del nostro paese. La cura delle strade, della segnaletica, dell'illuminazione e dei dettagli deve restituire anima e vitalità al paese, individuando in ogni centro abitato dei punti di riferimento per la vita comune e per l'aggregazione sociale.

Per far questo servirà la collaborazione dei cittadini e l'impegno dei consiglieri comunali ai quali verrà affidata una parte del paese così da diventare referenti dei vari centri abitati. Nella futura fase di redazione del PSC uno dei principi guida del nostro metodo sarà la partecipazione pubblica alla politica urbanistica cittadina, che è di natura frutto della concertazione e dovrebbe far interagire al meglio i valori e le esigenze della collettività insieme con le energie propulsive proprie degli interessi privati. La nostra principale determinazione è di recuperare quanto già costruito, favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente, nell'ottica della salvaguardia del territorio, disincentivando (con oneri differenziati) l'espansione del tessuto urbano nelle aree non ancora edificate. Intendiamo proseguire e continuare gli interventi sui prestigiosi edifici di valore artistico e storico, affinché divengano centri di importanti attività culturali con valenza sovra comunale, gestiti eventualmente da fondazioni trasparenti e aperte, e capaci di rilanciarne l'immagine di Canolo come punti di riferimento turistici per l'intero comprensorio Ionico e Tirrenico.

LAVORI PUBBLICI

L'attività che attiene ai lavori pubblici dovrà essere prioritariamente rivolta: a) al completamento degli interventi già programmati, appaltati o da appaltare:

- 1) Installazione lampioni fotovoltaici per la pubblica illuminazione stradale a led;
 - 2) Consolidamento e risanamento ambientale;
 - 3) Consolidamento e messa in sicurezza dell'area a rischio R4 in località Crisimo;
 - 4) sistemazione strade interne comunali;
 - 5) Rifacimento scalinata della Chiesa della Chiesa San Nicola di Bari;
 - 6) Recupero e riqualificazione di un edificio da destinare a centro di aggregazione;
 - 7) Sistemazione e ripristino della strada interpodereale;
 - 8) Impianto Sportivo "Antonio Scopelliti -Alto Magistrato Calabrese" PON Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013;
 - 9) Centro Aggregazione giovanile "Falcone e Borsellino" PON Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013;
 - 10) Realizzazione centro di raccolta a supporto raccolta differenziata di Rifiuti Urbani;
 - 11) Realizzazione opere migliorative all'interno del Cimitero;
 - 12) Recupero, potenziamento e valorizzazione del Centro Storico di Canolo;
- b) Alla programmazione di lavori necessari: al consolidamento delle aree in frana, alla ristrutturazione dei palazzi storici, al miglioramento del decoro urbanistico ed architettonico della città, per attuare un piano energetico con l'uso di energia alternativa. Lavori da realizzarsi a attraverso finanziamenti regionali o comunitari;
- c) alla manutenzione, al ripristino, e alla valorizzazione di tutte le infrastrutture comunali e del patrimonio edilizio pubblico al fine di dare alla città il giusto decoro. d) Allo smantellamento dell'ex campo per realizzare un'area attrezzata fruibile da tutti, ma in particolar modo scopo e) La ristrutturazione della Chiesa "Madonna delle Nevi" di Canolo Nuova per dare agli abitanti un idoneo luogo per il culto;

AGRICOLTURA E COMMERCIO

Considerato che l'agricoltura, in questi ultimi anni, sta vivendo drastici cambiamenti e la globalizzazione hanno stravolto la logica dei mercati locali nonché nazionali. Noi proponiamo un'agricoltura di tipo produttivo (con risorse pubbliche e private) in grado di valorizzare l'ambiente e puntare su marchi di qualità e di origine che difendono i produttori ed i consumatori. Così si cercherà di frenare lo spopolamento innescando nuovi meccanismi di rilancio e di sviluppo attia soddisfare i bisogni dei cittadini e del territorio che fin ad oggi sono mancati. Lo sviluppo e la competitività delle attività agricole pone la necessità che gli operatori economici, in collaborazione con noi amministratori, creino sistemi per la valorizzazione delle produzioni locali. Per questo noi ci impegneremo affinché le nostre aree montane non vengano considerate marginali ma diventare un valore aggiunto per la produzione agricola locale e diventare un elemento prezioso per il futuro della nostra povera economia. I punti su cui si andrà a lavorare, in sinergia con tutti gli operatori locali, saranno: a) La valorizzazione delle produzioni agricole locali, b) La disponibilità da parte dell'amministrazione di mettere a disposizione le proprie risorse, in conformità alle norme in materia, a chi vuole operare con serietà in questo settore. Per un incremento dell'economia locale ogni attività commerciale deve essere sostenuta poiché riteniamo possa essere un volano per lo sviluppo del territorio, pertanto faremo di tutto affinché i giovani imprenditori possano avere il massimo sostegno dell'amministrazione per realizzare le proprie idee ed il proprio progetto. Sarà nostro obiettivo promuovere iniziative per mantenere le attività esistenti e per favorire la nascita di nuove attività.

LAVORO

La nuova amministrazione avrà come scopo principale quello di predisporre un incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro e favorire le scelte imprenditoriali soprattutto per i giovani.

LA FAMIGLIA

L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico, il contenimento delle forme di bisogno legate alla fase stesse della vita. Proprio per questo il nostro impegno tenderà al recupero ed al potenziamento dell'istituto della famiglia come elemento primo d'ogni politica che riguarda le persone. Pur non avendo compiti diretti e gestionali, il Comune sarà in grado di promuovere progetti che riguardano iniziative atte a rimuovere situazioni di difficoltà. L'amministrazione pubblica deve lavorare per garantire a tutti un livello minimo di protezione, in virtù di questo ogni azione politica ed amministrativa deve avere riferimento la qualità della formazione dei giovani e la valorizzazione degli anziani.

2.2 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La maggior parte dei servizi sono gestiti in economia attraverso mediante utilizzo del personale comunale.

2.2.1 - Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Servizio di tesoreria	Affidamento a terzi	Banca di credito cooperativo di Cittanova	31/12/2020
Servizio di trasporto scolastico	Economia		
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti	Economia		
Servizio idrico	Economia		
Servizio Pubblica illuminazione	Economia		

2.2.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
Asmenet Calabria srl	Società consortile arl	0,09		
Locride Ambiente	Società spa	0,408		
Locride Sviluppo	Società consortile per azioni	1		
Consorzio Locride Ambiente	Consorzio tra enti locali	1,57		
Consorzio Asmez	Consorzio senza scopo di lucro	0,07		

2.2.3 - Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, individuazione obiettivi gestionali e di servizio e delle procedure di controllo dell'ente:

ASMENET CALABRIA

Sede legale via G. Pinna – Lamezia Terme (CZ)

Forma giuridica: Società Consortile a.r.l

Oggetto sociale: La Società ha per oggetto sociale la realizzazione di centri servizi territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione di servizi innovativi, sostiene ed eroga servizi di e – government degli enti locali della regione Calabria e nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche e gestionali, attraverso la messa a disposizione dei medesimi di risorse tecnologiche e di know how specialistico.

I servizi allo stato resi al Comune sono: protocollo informatico, firma digitale, tenuta albo pretorio e sito istituzionale dell'ente, fatturazione elettronica, mercato elettronico locale- attraverso Asmecom, posta elettronica certificata.

Quota di partecipazione iniziale: 0,09% del capitale sociale.

Onere annuale a carico del bilancio comunale per i servizi resi: € 0,40 ad abitante al 31 dicembre dell'anno precedente.

Sussistono le condizioni per il mantenimento della partecipazione nella società Asmenet Calabria in quanto i servizi resi sono indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

SOCIETA' MISTA LOCRIDE AMBIENTE SPA

Sede legale: Corso della Repubblica - Siderno (RC)

Forma giuridica: Società per azioni

Oggetto sociale: La Società ha per oggetto sociale la gestione di servizi pubblici e privati della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Quota di partecipazione iniziale: 0,408% del capitale sociale (investito dall'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale della regione Calabria).

Onere annuale a carico del bilancio comunale: Nessuno

DUP semplificato enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti

COMUNE DI CANOLO (RC)

Non si rilevano elementi di incompatibilità tra l'oggetto sociale e le finalità istituzionali dell'ente. Nell'ambito del processo di razionalizzazione da concludersi entro il 31.12.2015 si valuterà il mantenimento o meno della partecipazione a detta società.

SOCIETA' MISTA LOCRIDE SVILUPPO

Sede legale: via Erasippe n. 6 – Locri (RC)

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Oggetto sociale: La società ha per oggetto sociale la promozione e il coordinamento dello sviluppo e della razionalizzazione delle attività produttive della Locride, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, l'artigianato tradizionale, nonché migliorare le condizioni economiche, sociali e culturali.

E' soggetto responsabile del patto territoriale della Locride e dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi dell'art 25 c. 1, 3 e 5 del dlgs 112/98.

Quota di partecipazione iniziale: 1% del capitale sociale

Onere annuale a carico del bilancio comunale per il servizio SUAP: € 413,42

E' in corso la trasformazione della ragione sociale della società da società consortile per azioni in società a responsabilità limitata.

L'Ente partecipa altresì al:

- CONSORZIO LOCRIDE AMBIENTE

Sede legale: Piazza Mercato – Martone (RC)

Forma giuridica: Consorzio tra enti locali (art 31 dlgs n. 267/2000)

Oggetto sociale: Il Consorzio ha per oggetto sociale la rappresentanza unitaria degli interessi degli enti consorziati in seno alla società mista locride ambiente, la gestione servizi per conto degli enti aderenti e il perseguimento dell'obiettivo di fornire a tutti i cittadini servizi quantitativi e qualitativi adeguati per la salvaguardia dell'ambiente. Nel corso degli anni il Consorzio ha allargato la sua attività svolgendo anche funzioni di iniziativa nel reperimento e nella gestione per conto degli enti aderenti di fondi comunitari.

Quota di partecipazione iniziale: 1,57%

Onere annuale a carico del bilancio comunale: quota fissa € 516,46 + quota variabile stabilita annualmente dal CdA consortile.

- CONSORZIO ASMEZ

Sede legale: via G. Porzio CDI G 1 – Napoli

Forma giuridica: Consorzio – Ente senza scopo di lucro maggioranza pubblica

Oggetto sociale: Il Consorzio eroga attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei comuni aderenti in settori diversi di attività. Per l'introduzione di nuove tecnologie, miglioramento delle tecniche di gestione, accesso ai fondi europei ecc.

Quota di partecipazione iniziale: 0,07% del capitale sociale

Onere annuale a carico del bilancio comunale: Nessuno

Delibera C.C. n. 9 del 04/06/2015

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Premessa

Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

☐ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni dell'ente

Con deliberazione di CC n. 45 del 30.12.2012 si è decisa la dismissione della partecipazione dalla società EOLO 21 srl.

Ad oggi il Comune di Canolo detiene le seguenti partecipazioni societarie/consortili:

- ASMENET CALABRIA S.C.R.L.
- SOCIETA' MISTA LOCRIDE AMBIENTE SPA
- SOCIETA' MISTA LOCRIDE SVILUPPO
- CONSORZIO LOCRIDE AMBIENTE
- CONSORZIO ASMEZ

Trattasi di partecipazioni societarie e consortili che comportano per l'ente un impegno sotto il profilo finanziario molto modesto a fronte dei vantaggi conseguiti. Esse inoltre coinvolgono la quasi totalità dei comuni della locride allo scopo di perseguire obiettivi programmatici ed operativi che richiedono un'azione associata che viceversa sarebbero difficilmente realizzabili autonomamente soprattutto dagli enti di piccole dimensioni.

ASMENET CALABRIA

Sede legale via G. Pinna – Lamezia Terme (CZ)

Forma giuridica: Società Consortile a.r.l

Oggetto sociale: La Società ha per oggetto sociale la realizzazione di centri servizi territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione di servizi innovativi, sostiene ed eroga servizi di e – government degli enti locali della regione calabria e nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche e gestionali, attraverso la messa a disposizione dei medesimi di risorse tecnologiche e di know how specialistico.

I servizi allo stato resi al Comune sono: protocollo informatico, firma digitale, tenuta albo pretorio e sito istituzionale dell'ente, fatturazione elettronica, mercato elettronico locale- attraverso Asmecom, posta elettronica certificata.

Quota di partecipazione iniziale: 0,09% del capitale sociale.

Onere annuale a carico del bilancio comunale per i servizi resi: € 0,40 ad abitante al 31 dicembre dell'anno precedente.

Sussistono le condizioni per il mantenimento della partecipazione nella società Asmenet Calabria in quanto i servizi resi sono indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

SOCIETA' MISTA LOCRIDE AMBIENTE SPA

Sede legale: Corso della Repubblica - Siderno (RC)

Forma giuridica: Società per azioni

Oggetto sociale: La Società ha per oggetto sociale la gestione di servizi pubblici e privati della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Quota di partecipazione iniziale: 0,408% del capitale sociale (investito dall'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale della regione calabria).

Onere annuale a carico del bilancio comunale: Nessuno

Non si rilevano elementi di incompatibilità tra l'oggetto sociale e le finalità istituzionali dell'ente. Nell'ambito del processo di razionalizzazione da concludersi entro il 31.12.2015 si valuterà il mantenimento o meno della partecipazione a detta società.

SOCIETA' MISTA LOCRIDE SVILUPPO

Sede legale: via Erasippe n. 6 – Locri (RC)

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Oggetto sociale: La società ha per oggetto sociale la promozione e i coordinamento dello sviluppo e della razionalizzazione delle attività produttive della Locride, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, l'artigianato tradizionale, nonché migliorare le condizioni economiche , sociali e culturali.

E' soggetto responsabile del patto territoriale della Locride e dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi dell'art 25 c. 1, 3 e 5 del dlgs 112/98.

Quota di partecipazione iniziale: 1% del capitale sociale

Onere annuale a carico del bilancio comunale per il servizio SUAP: € 413,42

E' in corso la trasformazione della ragione sociale della società da società consortile per azioni in società a responsabilità limitata.

Al momento sussistono le condizioni per il mantenimento della partecipazione nella società in quanto il servizio reso (SUAP) è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

L'Ente partecipa altresì al:

- CONSORZIO LOCRIDE AMBIENTE

Sede legale: Piazza Mercato – Martone (RC)

Forma giuridica: Consorzio tra enti locali (art 31 dlgs n. 267/2000)

Oggetto sociale: Il Consorzio ha per oggetto sociale la rappresentanza unitaria degli interessi degli enti consorziati in seno alla società mista locride ambiente, la gestione servizi per conto degli enti aderenti e il perseguimento dell'obiettivo di fornire a tutti i cittadini servizi quantitativi e qualitativi adeguati per la salvaguardia dell'ambiente. Nel corso degli anni il Consorzio ha allargato la sua attività svolgendo anche funzioni di iniziativa nel reperimento e nella gestione per conto degli enti aderenti di fondi comunitari.

Quota di partecipazione iniziale: 1,57%

Onere annuale a carico del bilancio comunale: quota fissa € 516,46 + quota variabile stabilita annualmente dal CdA consortile.

- CONSORZIO ASMEZ

Sede legale: via G. Porzio CDI G 1 – Napoli

Forma giuridica: Consorzio – Ente senza scopo di lucro maggioranza pubblica

Oggetto sociale: Il Consorzio eroga attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei comuni aderenti in settori diversi di attività. Per l'introduzione di nuove tecnologie, miglioramento delle tecniche di gestione, accesso ai fondi europei ecc.

Quota di partecipazione iniziale: 0,07% del capitale sociale

Onere annuale a carico del bilancio comunale: Nessuno

Non si rilevano elementi di incompatibilità tra l'oggetto sociale dei consorzi e le finalità istituzionali dell'ente. Nell'ambito del processo di razionalizzazione da concludersi entro il 31.12.2015 si valuterà la permanenza nei consorzi di cui sopra.

Si allega relazione tecnica

Si dispone che il presente Piano venga:

- Pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “ Amministrazione trasparente” - sottosezione “ Enti controllati”
- Sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile
- Inviato alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale della Calabria – Catanzaro.



**COMUNE DI CANOLO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

RELAZIONE TECNICA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI CANOLO

Premesso che :

La gestione delle società partecipate da parte degli enti locali è sempre più oggetto di attenzione da parte del legislatore sotto molteplici profili. Gli interventi normativi degli ultimi anni, nel disciplinare la materia delle partecipazioni societarie, si sono proposti l'obiettivo di ridimensionare l'utilizzo, di adeguarle alle previsioni comunitarie, di renderle più aderenti alle finalità per le quali erano state costituite.

La legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2013) ha introdotto alcune novità abbandonando le soluzioni adottate nei quattro anni precedenti rivelatesi inefficaci.

In particolare è stato abbandonato il principio in base al quale la legge disponeva che le società a partecipazione degli enti locali dovevano essere messe in liquidazione o cedute le relative partecipazioni (sono abrogati gli artt. 14 comma 32 del D.L. n. 78/2010 e 4 commi 1,2,3,9,10 e 11).

Da ultimo l'art 1 comma 611 della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

In particolare lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- ☐ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- ☐ sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- ☐ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- ☐ aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ☐ contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Tutto ciò premesso,

Occorre in questa sede procedere ad una ricognizione delle società partecipate dell'Ente e valutare se esse svolgano servizi di interesse generale e se esse abbiano per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione comunale.

Con deliberazione di CC n. 45 del 30.12.2012 si è decisa la dismissione della partecipazione dalla società EOLO 21 srl.

Di seguito vengono riportate le attuali partecipazioni del comune di Canolo:

- ASMENET CALABRIA Società Consortile a.r.l

Oggetto sociale: La società ha come oggetto sociale la realizzazione di centri servizi territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione di servizi innovativi, sostiene ed eroga servizi di e – government degli enti locali della regione Calabria e nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche e gestionali, attraverso la messa a disposizione dei medesimi di risorse tecnologiche e di know how specialistico.

In particolare fornisce al comune di Canolo i seguenti servizi: protocollo informatico, firma digitale, tenuta albo pretorio e sito istituzionale dell'ente, fatturazione elettronica, mercato elettronico locale - attraverso Asmecom, posta elettronica certificata,

Quota di partecipazione iniziale: 0,09% del capitale sociale.

Amministratori: 1 (costo sostenuto € 2.500,00 annuo)

Durata impegno: 31.12.2030 salvo recesso

Risultati di esercizio ultimo triennio: € 14.784,00 (2011)

€ 15.148,00 (2012)

€ 1.069,00 (2013)

Onere annuale a carico del bilancio comunale per i servizi resi: € 0,40 ad abitante al 31.12 dell'anno precedente.

- **SOCIETA' MISTA LOCRIDE AMBIENTE SPA**

Oggetto sociale: la società ha per oggetto sociale la gestione di servizi pubblici e privati per la gestione dei rifiuti e raccolta differenziata .

Quota di partecipazione iniziale: 0,408% del capitale sociale (investito dall'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della Regione Calabria).

Amministratori: 5 (**costo sostenuto dalla società: Presidente € 30 mila annuo lordo; Amministratore delegato € 40 mila annuo lordo; Consiglieri € 250,00 lordi gettone di presenza**)

Durata impegno: 31.12.2030

Risultati di esercizio ultimo triennio: € - 473.658,00 (2011)

€ - 307.952,00 (2012)

€ +218.699,00 (2013)

Onere annuale a carico del bilancio comunale: Nessuno

- **SOCIETA' MISTA LOCRIDE SVILUPPO**

Oggetto sociale: La società ha per oggetto sociale la promozione e i coordinamento dello sviluppo e della razionalizzazione delle attività produttive della Locride, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, l'artigianato tradizionale, nonché migliorare le condizioni economiche , sociali e culturali.

E' soggetto responsabile del patto territoriale della Locride e dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi dell'art 25 c. 1, 3 e 5 del dlgs 112/98.

Quota di partecipazione iniziale: 1% del capitale sociale.

Amministratori: 4

Risultati di esercizio ultimo triennio: € + 38.164,00 (2011)

€ - 126.395,00 (2012)

€ - 81.224,83 (2013)

Onere annuale a carico del bilancio comunale per il servizio SUAP: € 413,42.

L'Ente partecipa inoltre al:

- **CONSORZIO LOCRIDE AMBIENTE**

Consorzio tra enti locali (art 31 dlgs n. 267/2000)

Oggetto sociale: il consorzio ha per oggetto sociale la rappresentanza unitaria degli interessi degli enti consorziati in seno alla società mista locride ambiente, gestione servizi per conto degli enti aderenti e il perseguimento dell'obiettivo di fornire a tutti i cittadini servizi quantitativi e qualitativi adeguati per la salvaguardia dell'ambiente. Nel corso degli anni il Consorzio ha allargato la sua attività svolgendo anche funzioni di iniziativa nel reperimento di finanziamento comunitari.

Quota di partecipazione iniziale: 1,57% del capitale sociale.

Durata impegno: 31.12.2020

Amministratori: 5

Risultati di esercizio ultimo triennio: € 357.848,25 (2011)

€ 376.604,21 (2012)

€ 399.304,13 (2013)

Onere annuale a carico del bilancio comunale: quota fissa € 516,46 + quota variabile stabilita annualmente dal CdA consortile.

- **CONSORZIO ASMEZ**

Consorzio – Ente senza scopo di lucro a maggioranza pubblica

Oggetto sociale: l'ente senza scopo di lucro eroga attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei comuni in settori diversi di attività. Per l'introduzione di nuove tecnologie, miglioramento delle tecniche di gestione, accesso ai fondi europei ecc.

Quota di partecipazione iniziale: 0,07% del capitale sociale.

Amministratori: 7

Risultati di esercizio ultimo triennio: € 1.560,00 (2011)

€ 2.755,00 (2012)

€ 7.902,00 (2013)

Onere annuale a carico del bilancio comunale: Nessuno

2.3.- ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

2.3.1-Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti Tributarie, contributiva e perequativa	590.153,31	541.092,60	542.225,82	538.540,41	523.235,20	532.235,20	0,68-
Trasferimenti correnti	178.641,42	165.703,40	400.769,47	232.259,44	189.157,95	174.157,95	42,05-
Extratributarie	93.745,61	91.916,70	199.583,31	283.592,00	238.855,00	216.998,00	42,09
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	59.000,00	50.500,00	56.800,00	56.800,00	14,41-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	78.192,66	112.387,37	0,00	0,00	30,42
Entrate in conto capitale	475.321,95	257.327,17	2.755.921,94	1.286.340,66	77.000,00	74.000,00	53,32-
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	3.020,95	3.020,95	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	839.214,66	568.529,85	0,00	0,00	32,25-
Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Entrate per conto terzi e partite di giro	104.762,14	117.649,82	602.688,58	812.000,00	812.000,00	812.000,00	34,73
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.442.624,43	1.173.689,69	5.500.617,39	3.907.170,68	1.906.048,15	1.880.991,15	28,97

2.3.2- Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni compreso residui)	2014 (riscossioni compreso residui)	2015 (riscossioni compreso residui)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Correnti Tributarie, contributiva e perequativa	578.982,95	438.419,69	556.438,16	775.625,23	28,26
Trasferimenti correnti	171.440,19	155.378,08	194.155,36	360.084,65	46,08
Extratributarie	21.569,83	73.855,98	70.479,75	424.039,88	83,38
Entrate in conto capitale	259.528,63	138.079,41	851.310,69	1.337.790,66	36,36
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00
Accensione di prestiti	0,00	33.072,28	0,00	3.020,95	100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	105.418,17	113.386,10	196.374,44	815.940,00	75,93
TOTALE GENERALE	1.136.939,77	952.191,54	1.868.758,40	3.736.501,37	49,63

2.3.3.-ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
ENTRATE TRIBUTARIE	212.848,54	189.005,57	234.716,41	240.056,46	237.056,46	237.056,46	2,22
FONDI PEREQUATIVI	377.304,77	352.087,03	307.509,41	298.483,95	295.178,74	295.178,74	2,94-

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013(riscossioni compreso residui)	2014 (riscossioni compreso residui)	2015 (riscossioni compreso residui)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	205.632,96	130.335,93	189.160,83	465.479,11	59,36
FONDI PEREQUATIVI	373.349,99	308.083,76	367.277,33	310.146,12	15,55-

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	178.641,42	165.703,40	400.769,47	232.259,44	189.157,95	174.157,95	42,05-

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013(riscossioni compreso residui)	2014 (riscossioni compreso residui)	2015 (riscossioni compreso residui)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	171.440,19	155.378,08	194.155,36	360.084,65	46,08

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	93.745,61	91.916,70	199.583,31	283.592,00	238.855,00	216.998,00	42,09

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013(riscossioni compreso residui)	2014 (riscossioni compreso residui)	2015 (riscossioni compreso residui)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	21.569,83	73.855,98	70.479,75	424.039,88	83,38

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	475.321,95	257.327,17	2.755.921,94	1.286.340,66	77.000,00	74.000,00	53,32-
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	7.222,93	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	3.020,95	3.020,95	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	475.321,95	264.550,01	2.767.942,89	1.298.361,61	86.000,00	83.000,00	53,09-

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013(riscossioni compreso residui)	2014 (riscossioni compreso residui)	2015 (riscossioni compreso residui)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	259.528,63	138.079,41	851.310,69	1.337.790,66	36,36
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	7.222,93	9.000,00	19,74
Accensione di mutui passivi	0,00	33.072,28	0,00	3.020,95	100,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	259.528,63	171.151,69	858.533,62	1.349.811,61	36,40

2.3.4- VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		10.338,29	9.022,55	8.239,60
(+) Quote interessi relative a delegazioni				
(-) Contributi in conto interessi				
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)				

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	798.712,70	900.294,08	1.054.391,85

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,29	1,00	0,78

2.3.5.GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.563.830,54			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		112.387,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.054.391,85 0,00	960.248,15 0,00	923.391,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.189.930,35 0,00 39.177,68	999.688,30 0,00 48.852,39	976.848,35 0,00 63.883,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		27.348,87 0,00	17.359,85 0,00	18.142,80 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			50.500,00-	56.800,00-	71.600,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.500,00 0,00	56.800,00 0,00	71.600,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		568.529,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.309.361,61	77.000,00	74.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.877.891,46 0,00	77.000,00 0,00	74.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

2.3.6-QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.536.830,54								
Utilizzo avanzo di amministrazione		50.500,00	56.800,00	71.600,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		680.917,22	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	775.625,23	538.540,41	532.235,20	532.235,20	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.361.537,52	1.189.930,35	999.688,30	976.848,35
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	360.084,65	232.259,44	189.157,95	174.157,95					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.039,88	283.592,00	238.855,00	216.998,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.337.790,66	1.286.340,66	77.000,00	74.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.342.439,89	1.877.891,46	77.000,00	74.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.917.540,42	2.360.732,51	1.037.248,15	997.391,15	Totale spese finali.....	3.703.977,41	3.067.821,81	1.076.688,30	1.050.848,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.020,95	3.020,95	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	27.348,87	27.348,87	17.359,85	18.142,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	815.940,00	812.000,00	812.000,00	812.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	815.033,19	812.000,00	812.000,00	812.000,00
Totale titoli	3.736.501,37	3.175.753,46	1.849.248,15	1.809.391,15	Totale titoli	4.546.359,47	3.907.170,68	1.906.048,15	1.880.991,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.300.331,91	3.907.170,68	1.906.048,15	1.880.991,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.546.359,47	3.907.170,68	1.906.048,15	1.880.991,15
Fondo di cassa finale presunto	753.972,44								

2.3.7 - Accordi di programma

- Costituzione Ufficio di Piano per i servizi sociali
- Completamento, integrazione ed ottimizzazione del sistema fognario e depurativo dei Comuni di Agnana Calabra, Antonimina, Canolo, Gerace, Grotteria, Locri e Siderno.

2.3.8 - Investimenti programmati

Al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, il Comune è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

A tale scopo la Giunta Comunale con deliberazione di G.C. n. 78 del 30/11/2015 ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 e l'elenco annuale 2016.

Gli interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, al momento, non hanno trovato in atto copertura finanziaria. Qualora tali opere fossero finanziate, saranno iscritte in bilancio.

2.3.9 - Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

- Installazione lampioni fotovoltaici per la pubblica illuminazione stradale a led € 70.000,00 - finanziato con fondi dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;
- Consolidamento e risanamento ambientale € 196.400,00 - finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare;
- Consolidamento e messa in sicurezza dell'area a rischio R4 in località Crisimo € 350.000,00 - finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare;
- Recupero, potenziamento e valorizzazione del Centro Storico di Canolo € 406.780,29 - finanziato con fondi regionali;

2.3.10 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe e le aliquote sono quelle previste dalle seguenti deliberazioni:
di Giunta Comunale:

n.32/2016 " Tariffe uso strutture comunali anno 2016"

n. 34/2016 " Addizionale IRPEF anno 2016"

n.35/2016 " Concessioni cimiteriali anno 2016"

n.36/2016 " Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni anno 2016"

n. 37/2016 " Tosap anno 2016"

n. 38/2016 " Servizio scuolabus. determinazione contribuzione a carico degli utenti anno scolastico 2016/2017"

n. 39/2016 " Servizi a domanda individuale anno 2016"

n. 40/2016 " Codice della Strada. Determinazione proventi delle sanzioni amministrative anno 2016"

n. 41/2016 " Servizio acquedotto, fognatura e depurazione anno 2016"

e di Consiglio Comunale:

n. 11/2016 " Aliquote e detrazioni Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2016"

n. 12/2016 " Imposta comunale IUC. Approvazione aliquote sul tributo sui servizi indivisibili TASI per l'anno 2016.

Per l'anno 2016 tutte le aliquote e le tariffe per l'applicazione delle imposte, tasse, tributi, previsti dalle succitate deliberazioni sono state confermate nella misura già vigente nel precedente esercizio finanziario;

Per quanto riguarda la TARI, ai sensi dell'art 1 comma 26 della Legge n. 208/2015, le tariffe sono state adeguate in base al piano finanziario approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2016.

2.3.11- Gestione del patrimonio

CONTO DEL PATRIMONIO 2015				
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	8.233.717,32	648.014,38	139.973,19	9.021.704,89
Immobilizzazioni finanziarie	20.141,61			20.141,61
Totale immobilizzazioni	8.253.858,93	648.014,38	139.973,19	9.041.846,50
Rimanenze				0,00
Crediti	3.119.363,59	-132.468,04	-2.421.354,68	565.540,87
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.426.872,34	136.958,20		1.563.830,54
Totale attivo circolante	4.546.235,93	4.490,16	-2.421.354,68	2.129.371,41
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	12.800.094,86	652.504,54	-2.281.381,49	11.171.217,91
Conti d'ordine	3.486.462,74	137.975,76	-3.159.890,07	464.548,43
Passivo				
Patrimonio netto	6.626.259,16	-5.274,60	261.077,59	6.882.062,15
Conferimenti	5.387.527,46	632.029,51	-2.181.351,94	3.838.205,03
Debiti di finanziamento	271.183,25	-42.351,93	-3.020,95	225.810,37
Debiti di funzionamento	503.384,61	72.532,55	-353.809,99	222.107,17
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	11.740,38	-688,01	-8.019,18	3.033,19
Totale debiti	786.308,24	29.492,61	-364.850,12	450.950,73
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	12.800.094,86	656.247,52	-2.285.124,47	11.171.217,91
Conti d'ordine	3.486.462,74	137.975,76	-3.159.890,07	464.548,43

2.4 - Risorse umane

2.4.1 Struttura organizzativa

L'ente è strutturato in tre aree: amministrativa, economico - finanziaria e tributi e tecnica manutentiva e gestione del territorio.

A capo di ciascuna area vi è un responsabile/ titolare di posizione organizzativa di cui n. 2 a tempo indeterminato/pieno e n. 1 a tempo determinato/piano ex art 110 comma 1 dlgs n. 267/2000.

2.4.2 - Dotazione organica

Complessiva

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	0	0	0	0	0	0
D	0	0	0	0	0	0
C	4	0	3	0	1	0
B	2	1	2	0	0	1
A	2	4	2	4	0	0
Totale	8	5	7	4	1	1

2.4.3- Per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Amministrativa	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	0	0	0	0	0	0	0
	C	2	0	1	0	1	0	0
	B	1	0	1	0	0	0	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	Totale U.O.	3	0	2	0	1	0	0
Finanziaria e tributi	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	0	0	0	0	0	0	0
	C	1	0	1	0	0	0	0
	B	0	1	0	0	0	1	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	Totale U.O.	1	1	1	0	0	1	0
manutenitivo e gestione del territorio	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	0	0	0	0	0	0	0
	C	1	0	1	0	0	0	1
	B	1	0	1	0	0	0	0
	A	2	4	2	4	0	0	2
	Totale U.O.	4	4	4	4	0	0	3

2.4.4 - Andamento occupazionale e della spesa di personale

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° anno 2016	2° anno 2017	3° anno 2018
Dipendenti al 1/1	9	9	9	11	11	8
Cessazioni	0	0	0	0	3	0
Assunzioni	0	0	2	0	0	0
Dipendenti al 31/12	9	9	11	11	8	8
Spesa di personale	404.300,90	401.806,68	412.329,25	511.499,58	492.924,65	492.924,65
Voci escluse (-)	123.178,76	114.483,56	126.255,41	190.425,59	171.850,66	171.850,66
Spesa di personale netta	281.122,14	287.323,12	286.073,84	321.073,99	321.073,99	321.073,99

Con delibera di G.C. n. 87 del 30/12/2015 è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed annuale 2016, si rinvia al punto 6.

2.4.5 - Coerenza vincoli di finanza pubblica

Gli atti sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica

3 – GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2016./2018

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DIPENDENTI RESPONSABILI : TUTTI I RESPONSABILI

DESCRIZIONE MISSIONE
Nella missione rientrano: • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale; • l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; • lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.
PROGRAMMI DELLA MISSIONE:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi: • SERVIZI AI CITTADINI – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali; • TRIBUTI – Verificare e valutare possibili diminuzioni tributarie comunali, in ottemperanza alle vigenti norme di legge.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tutti i responsabili

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo Interno.

Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.

Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato

Avviamento e consolidamento iter della fatturazione elettronica

Predisposizione nuovo Regolamento di Contabilità

Predisposizione nuovi regolamenti in materia contabile tributaria

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Costituzione ed aggiornamento banca dati tributi comunali

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Eventuali consultazioni popolari (Referendum)

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 1

Istruttore Amministrativo C5

Istruttore Contabile C2

Istruttore Tecnico C 1

Assistente Amministrativo B7

MISSIONE: 02 – GIUSTIZIA

Responsabile :

Non viene espletata tale Missione

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmi della Missione:

Uffici giudiziari

Casa circondariale ed altri servizi

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Non viene espletata tale Missione

MISSIONE: 02 – GIUSTIZIA

Responsabile : Non viene espletata tale missione

Finalità e motivazioni delle scelte

.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

02.01 – Uffici Giudiziari

Non viene espletata tale missione

02.02 – Casa circondariale e altri servizi

Non viene espletata tale missione

Durata obiettivi – Non viene espletata tale missione

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – Non viene espletata tale funzione.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 2

Non viene espletata tale missione

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile : Rag. Trimarchi Francesco Antonio

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Programmi della Missione:

Polizia Locale ed amministrativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile : Area Amministrativa

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Gestione della sicurezza stradale

Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 3

Istruttore Settore Amministrativo C5

Agente di Polizia Locale in convenzione con altro Ente

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile : Rag. Trimarchi F.A.-Arch. Sculli B.

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione è riferita:

-al funzionamento ed erogazione del servizio connesso all'attività scolastica di trasporto scolastico;

Programmi della Missione :

04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione

04.02 – Altri ordini di istruzione non Universitaria

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione

Mantenimento del servizio di trasporto scolastico

Mantenimento dell'attività ordinaria

04.02 – Altri ordine di istruzione non Universitaria

Mantenimento dei servizi relativi agli edifici scolastici

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4

Istruttore Amministrativo C5

Istruttore Tecnico C1

Autista scuolabus B3

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile : Non viene espletata la missione

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione :

La Missione non viene espletata

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

Responsabile : non viene espletata la funzione

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 5

La Missione non viene espletata

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile : Non viene espletata la missione

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione non viene espletata

Programmi della Missione :

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La Missione non viene espletata

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 6

La Missione non viene espletata

MISSIONE: 07 – TURISMO

Responsabile : Rag. Trimarchi. F.A. Arch. Sculli

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita allo Sviluppo e alla valorizzazione del Turismo

Programmi della Missione :

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Migliorare le attività per la promozione e lo sviluppo del turismo nel territorio comunale

MISSIONE: 07 – TURISMO**Finalità e motivazioni delle scelte****Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali****07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Diffondere le caratteristiche gastronomiche ed naturalistiche presenti nel territorio per attrarre maggior turismo

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 7

Istruttore Settore Tecnico C1

Istruttore Settore Tecnico C5

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile : Arch. B. Sculli- Rag. Trimarchi F.A.

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione :

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico -popolare

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Predisposizione del PSC e gestione del patrimonio ERP

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.021 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico -popolare

Predisposizione del PSC e gestione del patrimonio ERP

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 8

Istruttore Settore Tecnico C1

Istruttore Settore Amministrativo C5

2 Operai cat. A1 Partime 50%

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile Arch. Sculli B.

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato

Programmi della Missione :

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.03 - Rifiuti

09.04 - Servizio Idrico integrato

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

09.06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Apertura isola ecologica, avvio attività della raccolta differenziata, mantenimento e miglioramento dei servizi connessi alla Missione.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finalità e motivazioni delle scelte

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone e dell'ambiente

09.03 - Rifiuti

Avvio apertura isola ecologica e avvio della raccolta differenziata dei rifiuti;

09.04 - Servizio Idrico integrato

Mantenimento del servizio idrico integrato gestito in economia in attesa dell'avvio dell'ATO regionale.

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Manutenzione dei beni naturalistici e della forestazione con interventi sulla lotta alla processionaria

09.06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Controllo e monitoraggio sulle acque potabili da eventuali inquinamenti

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato- Missione 9

Istruttore Settore Tecnico C1

Idraulico impiantista B3

Operaio A1

Operaio A5

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile Arch. Sculli B

DESCRIZIONE MISSIONE

Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA':

Finalità e motivazioni delle scelte

Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali

Manutenzione ordinaria delle strade comunali

Sgombero neve dalle Strade Comunali

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 10

Istruttore Settore Tecnico C1

Idraulico impiantista B3

Operaio A1

Operaio A5

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile : Arch. Sculli B.

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Programmi della Missione :

11.01 – Sistema di Protezione Civile

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione fa parte del Centro di coordinamento misto (COM) con sede in Siderno.

SERVIZI AI CITTADINI : Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

11.01 – Sistema di Protezione Civile

Aggiornamento, qualora necessario del Piano di Protezione Civile Comunale

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 11

Tutto il personale

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabili: Rag. Trimarchi F.A.

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Programmi della Missione :

12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di strumenti istituzionali e servizi sociali attraverso il Distretto Nord di cui l'Ente fa parte.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Sono in essere dei progetti a cura del Distretto Nord.

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle concessioni cimiteriali

Gestione Servizio Illuminazione votiva

Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato- Missione 12

Istruttore Amministrativo C5

Istruttore Tecnico C1

Operaio A5

MISSIONE: 13 – Tutela della salute

Responsabile:

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione di competenza ed attuata dall'Amministrazione è quella relativa al Programma 07 e precisamente la lotta al randagismo

Programmi della Missione :

13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Gli altri programmi sono relativi al servizio sanitario regionale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Lotta al randagismo.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 13

Istruttore Settore Tecnico C1

Agente di Polizia Locale in convenzione con altro Ente

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile: Rag. Trimarchi F. Arc. Sculli B.

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

Programmi della Missione :

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il Comune fa parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile:

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Continuare a garantire il servizio forni pubblici Comunali reperendo risorse per la manutenzione e la riparazione dei forni esistenti.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 14

Istruttore Settore Tecnico C 1

Istruttore amministrativo C5

MISSIONE: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile :

Non viene espletata tale funzione

DESCRIZIONE MISSIONE

Non viene espletata tale funzione

Programmi della Missione:

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Formazione professionale

Sostegno all'Occupazione

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

MISSIONE: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile : Non viene espletata tale funzione

Finalità e motivazioni delle scelte

.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

15.01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Non viene espletata tale missione

15.02 – Formazione professionale

Non viene espletata tale missione

15.03 – Sostegno all'occupazione

Non viene espletata tale missione

Durata obiettivi – Non viene espletata tale missione

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – Non viene espletata tale missione

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 15

Non viene espletata tale funzione

MISSIONE: 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Non viene espletata tale missione

DESCRIZIONE MISSIONE

Incentivazione alla promozione dello sviluppo del territorio e delle attività Agricole presenti sul territorio.

Programmi della Missione :

16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del settore agroalimentare

16.02 - Caccia e pesca

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Non viene espletata tale missione

MISSIONE: 16 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile:

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del settore agroalimentare

16.02 - Caccia e pesca

Non viene espletata tale missione

Durata obiettivi . non viene espletata tale missione

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – . non viene espletata tale missione

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 16

Non viene espletata tale missione

MISSIONE: 17 – Fonti Energetiche

Responsabile: non viene espletata tale missione

DESCRIZIONE MISSIONE

non viene espletata tale missione

Programmi della Missione :

17.01 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

non viene espletata tale missione

MISSIONE: 17 – FONTI ENERGETICHE

Responsabile:

Finalità e motivazioni delle scelte

non viene espletata tale missione

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Durata obiettivi

non viene espletata tale missione

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi –

. non viene espletata tale missione

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 17

non viene espletata tale missione

MISSIONE: 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Responsabile: . non viene espletata tale missione

DESCRIZIONE MISSIONE

. non viene espletata tale missione

Programmi della Missione :

18.01 – Relazioni con le altre autonomie territoriali

. non viene espletata tale missione

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

non viene espletata tale missione

MISSIONE: 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

non viene espletata tale missione

Finalità e motivazioni delle scelte**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

18.01 – Relazioni con le altre autonomie territoriali

Durata obiettivi –. non viene espletata tale missione

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi –. non viene espletata tale missione

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 18

non viene espletata tale missione

MISSIONE: 19 – Relazioni Internazionali

Responsabile: . non viene espletata tale missione

DESCRIZIONE MISSIONE

non viene espletata tale missione

Programmi della Missione :

19.01 – Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

. non viene espletata tale missione

MISSIONE: 19 – Relazioni Internazionali

non viene espletata tale missione

Finalità e motivazioni delle scelte**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

19.01 – Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Durata obiettivi – non viene espletata tale missione

.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – non viene espletata tale missione

.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 19

non viene espletata tale missione

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1 - Programma di fabbricazione

Delibera di approvazione: n. 63

Data di approvazione: del 16/05/1973

4.1.2 - Piani particolareggiati

L'ente non ha adottato Piani particolareggiati

4.1.3 - P.E.E.P./P.I.P.

Si da atto che, come previsto nella deliberazione di G.C. n. 33 del 18/04/2016 non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18-04-1962 n.167, 22-10-1971, n. 865 e 05-08-1978, n. 456, da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Le previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti:

4.2 – REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO

Non sono state realizzate opere di urbanizzazione a scomputo

5. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Si rinvia a quanto riportato al punto 2.3.8.

Con deliberazione di G.C. n. 78 del 30/11/2015 ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 che si allega (sub A)

6. PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40 MILA EURO

Non si prevedono acquisti di importo pari o superiori a 40.000,00 Euro.

7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione di G.C. n. 87 del 30/12/2015 è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed annuale 2016, che di seguito si riporta:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'art 39 comma 1 della legge n. 449/1997 e smi, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, che deve tendere, per quanto possibile, al contenimento della spesa del personale;

l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 riprende per gli enti locali le succitate disposizioni dell'art. 39 comma 1 della legge n. 449/97 stabilendo che ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione della spesa del personale";

l'obbligo della programmazione triennale è altresì sancito dal dlgs n. 150/2009 che agli artt. 34 e 35 modifica gli articoli 5 e 6 del dlgs n. 165/2001;

che la programmazione triennale deve essere collegata al monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali – quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza in relazione agli obiettivi dell'ente;

gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art 19 comma 8 legge 448/2001);

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 39 del 18/06/2014 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 ed elenco annuale del 2014 delle assunzioni, successivamente aggiornata con deliberazione di G.C. n. 92 del 18/11/2014;

che con deliberazione di G.C. n. 91 del 18/11/2014 è stata approvata la vigente dotazione organica dell'ente approvata con deliberazione di G.C. n. 91 del 18/11/2014;

che con deliberazione di G.C. n. 86 in data odierna si è proceduto alla ricognizione di eventuali eccedenze di personale, dalla quale risulta che non vi sono situazioni di soprannumero, né eccedenze di personale;

che con deliberazione di G.C. n. 85 in data odierna si è proceduto ad approvare il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

Atteso che ai sensi dell'art 6 comma 6 del dlgs n. 165/2001 gli Enti che vengano meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette;

Dato atto che, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario depositata nel fascicolo agli atti, risulta che l'Ente, non soggetto al patto di stabilità:

- rispetta il disposto di cui all'art 1 comma 562 della legge n. 296/2006 (spesa del personale 2008);
- rispetta il vincolo del rispetto della spesa complessiva per il personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009;
- non ha dichiarato il dissesto e non versa in situazioni strutturalmente deficitarie;
- ha rispettato i tempi medi di pagamento;

Ritenuto di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed annuale 2016, come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. " A");

Dato atto che la programmazione di cui al presente atto è coerente con i limiti normativi vigenti e sopra richiamati;

Visti il dlgs n. 267/2000 smi;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2016/2018 ed il piano annuale 2016 come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. " A")

di precisare che il presente atto è suscettibile in qualsiasi momento di modifiche in relazione ad innovazioni normative in materia di personale e a nuove e diverse esigenze che si dovessero verificare nel periodo di riferimento;

di dare atto che la presente deliberazione diverrà efficace a seguito del controllo ex art 19 della legge n. 448/2001 da parte del Revisore dei conti a cui verrà tempestivamente inviata;

di cui trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS, alla R.S.U, e al Revisore dei conti;

di inviare la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del dlgs n. 267/2000,



**COMUNE DI CANOLO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

All. "A"

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE

ANNO 2016

- Proroga n. 2 contratti a tempo determinato e part – time a n. 26 ore inerenti n. 2 ex LSU/LPU -Operai mansioni plurime cat. A, subordinata all'erogazione per l'anno 2016 dei contributi statali e/o regionali e al rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni fatte salve eventuali deroghe.

ANNO 2017

- Proroga n. 2 contratti a tempo determinato e part – time a n. 26 ore inerenti n. 2 ex LSU/LPU -Operai mansioni plurime cat. A, subordinata all'erogazione anche per l'anno 2017 dei contributi statali e/o regionali e al rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni fatte salve eventuali deroghe.

- Assunzione/assunzioni da valutarsi riguardo alla normativa sul personale e sulle assunzioni per tempo vigente ed alle connesse capacità di spesa

ANNO 2018

Al momento non si prevedono assunzioni;

8. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Con deliberazione di G.C. n. 43 del 20/04/2016 è stata effettuata la ricognizione dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione – DL n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008. che di seguito si riporta:

Prot. n. 1203 del 19/04/2016



COMUNE di CANOLO

89040 Prov di Reggio Calabria via Roma n° 38
tel. 0964/323005 fax 0964/323818 – tel. Sindaco 0964/323088
---000---
www.comune.canolo.rc.it
Cod. Fisc. 81001710805 – Part. IVA 00709150809

ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

n° progr.	immobile	Ubicazione	Superficie mq	Dati catastali	Valore	note
1	terreno	Loc. Pachina	8.000,00	Fg 22 part.30 (porzione)	-	valorizzazione
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						

Canolo addì 19/04/2016

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
f.to Arch. Bruno Sculli

9 PIANO DELLE RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE

Con deliberazione di G.C. n. 30 del 06/04/2016 è stato approvato il Piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, che di seguito si riporta:

LEGGE 24.12.2007 n. 244

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNIO 2016/2018

Il presente piano triennale è adottato in adempimento dell'art 2 comma 594 lett. a) e 599 della legge finanziaria 2008 n. 244 /2007 la quale dispone per tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti locali, l'obbligo di razionalizzare le spese di funzionamento delle proprie

strutture mediante l'adozione di piani triennali relativi all'utilizzo di dotazioni strumentali anche informatiche, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dotazioni informatiche

L'amministrazione comunale ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 9 postazioni di lavoro dotate di personal computer
- n. 1 server con gruppo di continuità collegato con le n. 9 postazioni
- n. 8 stampanti
- n. 3 fotocopiatori (di cui 1 in disuso in quanto guasto)
- n. 1 apparecchio telefax
- n. 2 scanner
- n. 3 macchina da scrivere

Le dotazioni strumentali sopra elencate, considerate le dimensioni dell'ente e le postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Non si ravvisa la possibilità di eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali atteso il rapporto un dipendente/un PC.

Per il triennio 2016/2018 la loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili o perché obsolete.

Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche ci si avvarrà del sistema CONSIP " convenzioni" o, in alternativa del ME.PA. Solamente per le apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richiede una specifica competenza tecnica per la configurazione, saranno valutate procedure di acquisto alternative.

Nell'anno 2016 si è proceduto alla sostituzione di n. 3 P.C. e n. 2 Monitor in quanto obsoleti.

Per il contenimento e la riduzione dei costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici e il consumo della carta ci si atterrà alle seguenti disposizioni:

- si stamperanno documenti solo quando sarà strettamente necessario;
- si utilizzerà, quando è possibile, la stampa fronte/retro;
- si farà uso di carta riciclata per le stampe di prova e per le brutte dei provvedimenti;
- si cercherà di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina riducendo le dimensioni del carattere;
- si utilizzerà carta riciclata per le comunicazioni interne e carta già stampata per gli appunti;
- si incentiverà l'utilizzo della posta elettronica per le comunicazioni e l'invio telematico di atti e documenti non solo verso l'esterno, ma anche all'interno dell'ente tra gli uffici .

Le macchine da scrivere sono ormai utilizzate sporadicamente, in quanto soppiantate dall'uso dei computer, ma la loro dismissione è antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del suo ciclo non verrà più sostituita.

Per quanto concerne i fotocopiatori uno dei tre in dotazione al momento non è in uso in quanto guasto, per cui di fatto l'ente dispone di due soli fotocopiatore funzionante.

Apparecchiature di telefonia mobile, fissa e telefax

Attualmente è in uso un solo apparecchio di telefonia mobile assegnato al Sindaco il cui utilizzo è ammesso solo per attività istituzionali ed esigenze di servizio e per assicurare la pronta reperibilità.

E' escluso l'uso del fax per la trasmissione di atti e documenti tra le P.A., pertanto l'uso dello stesso risulta fortemente ridimensionato.

Autovetture di servizio

L'unica autovettura a disposizione dell'ente, una Fiat Punto targa CC589HL, immatricolata nell'anno 2003, viene utilizzata dai dipendenti e anche dagli amministratori per i servizi interni territoriali ed extra territoriali, per attività d'ufficio e istituzionali.

Non è, pertanto, possibile ipotizzare una eventuale dismissione.

Non è possibile altresì servirsi in alternativa del servizio di trasporto pubblico, in quanto gli orari disponibili, peraltro molto ridotti, comportando una notevole dispersione di tempo per andata e ritorno anche per i servizi di breve durata, risultano economicamente sfavorevoli rispetto all'utilizzo del mezzo.

Si elenca inoltre il parco macchine in dotazione al servizio tecnico- manutentivo:

n. 1 autocarro trasporto cose targato AE.E851 anno immatricolazione 2005;

n. 1 motoape targata RC79680, rottamata.

n. 1 autocompattatore per la raccolta RSU targato DS634RY anno di immatricolazione 2009;

n. 1 scuolabus targato DM984VE anno di immatricolazione 2008.

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione (trasporto alunni, raccolta e trasporto RSU, interventi di manutenzione sul territorio, ecc).

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante.

Beni immobili

Si rimanda all'inventario comunale per l'elencazione dei beni immobili di proprietà dell'ente.

La maggior parte degli immobili sono a destinazione pubblica: Palazzo Municipale, Delegazione Municipale, Scuole elementari e media, Cimitero, Campi sportivi.

Ex Palazzo De Agostino utilizzato per scopi istituzionali, quali celebrazione di matrimoni civili.

Palazzo Casentino attualmente non utilizzato in quanto necessita di notevoli e dispendiosi interventi di ristrutturazione.

Il patrimonio abitativo ERP è costituito da n. 23 alloggi di cui n. 11 assegnati con regolare contratto, e n. 12 liberi da assegnare ai beneficiari in base alla L.R. n. 32/1996.

Per gli alloggi già assegnati il Comune percepisce un affitto mensile calcolato in base alla legge regionale suindicata.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo prima che il degrado dell'immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati d'urgenza e di pericolo.

10 - ALTRI ATTI DI PROGRAMMAZIONE

- Programma per il conferimento di incarichi di studi, ricerche e consulenze anno 2016.

Approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/04/2016. Il Programma è negativo in quanto per l'anno 2016 non si prevede di sostenere spese per incarichi di studi, ricerche e consulenze.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANOLO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.834.785,64	2.000.256,61	11.295.000,00	18.130.042,25
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.834.785,64	2.225.256,61	11.295.000,00	18.355.042,25

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Sculli Bruno

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANOLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		018	080	020		03	A05/31	Ristrutturazione Chiesa Madonna delle Nevi nella frazione Canolo Nuova	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
2		018	080	020		01	A06/90	Realizzazione ex novo dell'impianto di depurazione		490.364,05	0,00	0,00	490.364,05	N	0,00	
3		018	080	020		01	A05/12	Costruzione campo da tennis e ristrutturazione campo da calcio		250.481,59	0,00	0,00	250.481,59	N	0,00	
4		018	080	020			A01/01	Sistemazione viabilità stradale fraz. Salariace e costruzione ponte attraversamento torrente Salariaci		450.300,00	0,00	0,00	450.300,00	N	0,00	
5		018	080	020		01	A02/05	PSR 2007/13 Mis 227 Az 1 Sistemazione argine torrente Solariace in agro del comune di Canolo	1	197.300,00	0,00	0,00	197.300,00	N	0,00	
6		018	080	020		01	A05/37	PSR 2007/13 Mis 227 Az 2 Realizzazione area pic-nic con impianto di illuminazione fotovoltaico a Canolo Nuova	2	199.840,00	0,00	0,00	199.840,00	N	0,00	
7		018	080	020		04	A06/90	Ristrutturazione ex campo NAPS		206.000,00	153.203,46	0,00	359.203,46	N	0,00	
8		018	080	020		01	A05/09	PON FERS -sicurezza per lo sviluppo- Obiettivo 2.8 Centro di aggregazione giovanile	2	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	N	0,00	
9		018	080	020		04	A05/12	PON FERS -sicurezza per lo sviluppo- Obiettivo 2.8 Impianto sportivo	2	280.500,00	0,00	0,00	280.500,00	N	0,00	
10		018	080	020		04	A05/08	Riqualificazione Sociale, Culturale e Ambientale dell'area ex NAPS di Canolo Nuova	1	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
11		018	080	020		04	A02/15	Ripristino della rete idrica e del serbatoio della frazione Canolo Nuova		0,00	264.811,21	200.000,00	464.811,21	N	0,00	
12		018	080	020		04	A05/10	Recupero e consolidamento palazzi storici		0,00	280.000,00	300.000,00	580.000,00	N	0,00	
13		018	080	020		04	A05/35	Recupero reti fognanti a Canolo Nuova e Canolo Centro		0,00	323.039,66	400.000,00	723.039,66	N	0,00	
14		018	080	020			A06/90	Completamento della rete fognante della frazione Canolo Nuova		0,00	281.985,47	0,00	281.985,47	N	0,00	
15		018	080	020		04	A05/12	Adeguamento funzionale e conversione in polivalente campo calcetto a Canolo Nuova		0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
16		018	080	020		01	A02/99	realizzazione illuminazione rurale		0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	N	0,00	00
17		018	080	020		04	A06/90	Progetto integrato per il turismo sociale e sportivo (riqualificazione ex area cimitero di Canolo Nuova)		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
18		018	080	020		01	A04/13	Realizzazione di strade interpoderali		0,00	397.216,81	300.000,00	697.216,81	N	0,00	
19		018	080	020		01	A02/15	POR Calabria 2000/06 Asse IV Mis 4.17 Realizzazione acquedotto rurale c/de: Vena, Travatura, Zoira, Giardini, Malafarina, Preiale, Summichele, Gallo, Caccianova		0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	N	0,00	
20		018	080	020			E10/99	Completamento Opere di urbanizzazione primaria a Canolo nuova		0,00	0,00	225.000,00	225.000,00	N	0,00	
21		018	080	020		04	A01/01	Ripristino strade rurali Agarta, Mortelle, Pirone, Mondalora, Ciurla - PIAR Calabria		0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
22		018	080	020		01	A06/90	City sport		0,00	0,00	7.100.000,00	7.100.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
23		018	080	020		04	A02/99	Recupero, potenziamento e valorizzazioen della rete viaria del centro storico di Canolo		0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	N	0,00	
24		018	080	020			E10/99	PISL - SLOWLIFE riordino e raziolizzazione segnaletica turistica mediante la realizzazione di un sistema di segnaletica e di informazione turistica multilingua (comune capogruppo GERACE)		0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
25		018	080	020			A02/99	Consolidamento e messa in sicurezza zone a rischio frane nel comune di Canolo		0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	N	0,00	
Totale										4.834.785,64	2.225.256,61	11.295.000,00	18.355.042,25		0,00	

Il Responsabile del Programma
Sculli Bruno

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANOLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	8100171080520160008	J53F11000070001	PON FERS -sicurezza per lo sviluppo- Obiettivo 2.8 Centro di aggregazione giovanile		Sculli	Bruno	510.000,00	510.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2015	4/2015
	8100171080520160009	J53E11000300001	PON FERS -sicurezza per lo sviluppo- Obiettivo 2.8 Impianto sportivo		Sculli	Bruno	280.500,00	280.500,00	MIS	S	S	2	Pd	2/2015	4/2015
							Totale	790.500,00							

Il Responsabile del Programma
 Sculli Bruno

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note